

Prefazione

Sil nuovo libro di Andrea PANONT “Canterò la Misericordia” ci dona pagine, pensieri e messaggi veramente nuovi, originali, evangelici, che ci aiutano a confrontarsi con la quotidianità in una maniera diversa, direi originale e molto semplice. Il filo conduttore che “lega” queste pagine, pensieri, fatti, episodi evangelici e quotidiani, si potrebbe sintetizzare in tre parole: AMORE – PERDONO – MISERICORDIA.

Dove manca l’Amore, manca tutto, oppure c’è tutto, tranne la vera vita, la gioia, la pienezza, la felicità.

L’Amore non c’è, non ci può essere, crescere, maturare, perdurare, senza il Perdono, che è la migliore prova della maturità e intensità, della grandezza e profondità dell’Amore.

Amore e Perdono sono espressioni o concretezza della Misericordia. Andrea Panont la definisce giustamente così: “Tutti capiamo che “Misericordia” è il nome di Dio”.

Quindi, “Misericordia” dovrebbe essere anche il nome di ogni cristiano!

Essere misericordiosi, vivere la misericordia, chiedere, testimoniare, trasmettere la misericordia, sono alcuni atteggiamenti importanti, tipici e caratteristici per la nostra vita cristiana. Anzi, è molto di più, perché Dio è misericordioso con tutti noi. Ancora di più: Dio è Misericordia!

Tale vita cristiana nasce nell’Amore e si esprime tramite il Perdono. Dio è Amore, perciò ci ama sempre ed ovunque, quindi ci perdona, dona se stesso nella Misericordia. Questo Amore, Perdono, Misericordia è attuale ed eterno.

Quanta bontà, felicità, gioia, certezza già adesso, nel tempo e nello spazio, dove davvero c’è già l’eternità: Dio, Amore, Perdono, Misericordia.

Lush Gjergji